

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Ragione sociale **Banca di Credito Cooperativo
La Riscossa di Regalbuto s.c.**

Sede legale **Via Dante, 135 - 94017 – Regalbuto (Enna)**

Tel.: **0935 911200** (centralino) - Fax: **0935 911250**

Email: **lariscossa@regalbuto.bcc.it** Sito internet: **www.bccregalbuto.it**

Registro delle Imprese della CCIAA di **Enna** n. **108**

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. **8954** - cod. ABI **8954.0**

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. **A158659**

**Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo**

CHE COS'È L'APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

Con questa operazione la Banca mette a disposizione del cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la possibilità di utilizzare importi superiori alla disponibilità propria, nei limiti della somma accordata.

Salvo diverso accordo, il cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più volte, il credito concesso e può ripristinare la disponibilità di credito con successivi versamenti, bonifici, accrediti. Sulle somme utilizzate nell'ambito del fido concesso, il cliente è tenuto a pagare gli interessi passivi pattuiti.

Il cliente è tenuto ad utilizzare l'apertura di credito entro i limiti del fido concesso e la banca non è obbligata ad eseguire operazioni che comportino il superamento di detti limiti (c.d. sconfinamento). Se la banca decide di dare ugualmente seguito a simili operazioni, ciò non la obbliga a seguire lo stesso comportamento in situazioni analoghe, e la autorizza ad applicare tassi e condizioni stabiliti per detta fattispecie.

Tra i principali rischi, va tenuta presente la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto, in connessione con modifiche dei tassi rilevati sui mercati nazionale, comunitario o internazionale.

L'apertura di credito in Conto Corrente "*Dipendenti Enti non canalizzabili*" è un affidamento a condizioni particolari di tasso e commissioni, offerto ai titolari di reddito da lavoro presso imprese pubbliche o private che non consentono la canalizzazione degli emolumenti sul Conto Corrente.

ADEGUATEZZA

Il presente Prodotto è stato attentamente valutato ai fini dell'adeguatezza, sulla base degli elementi di strutturazione. In esito, è stato classificato *manifestamente adatto alla generalità della Clientela*.

CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Si riportano i costi orientativi del fido riferiti ad ipotesi di operatività indicate da Banca d'Italia.
La formula di calcolo dell'ISC è la seguente:

$$ISC = \left(\frac{\text{utilizzato} + \text{interessi} + \text{oneri}}{\text{utilizzato}} \right)^t - 1$$

Negli esempi che seguono, l'ISC è calcolato assumendo un fido di €1.500,00.

Se il fido è a tempo indeterminato, si assume che abbia una durata pari a tre mesi. Si ipotizza inoltre che interessi ed oneri siano liquidati alla fine del periodo di riferimento.

Esempio 1 <i>Contratto con durata indeterminata e applicazione commissione per la messa a disposizione di fondi</i>	Accordato / utilizzato €1.500,00	Tasso debitore nominale annuo: 9,45% Commissione (annua) sulla "messa a disposizione fondi": 2,00%	ISC: 24,43%
Esempio 2 <i>Contratto con durata di 18 mesi e applicazione commissione per la messa a disposizione di fondi</i>	Accordato / Utilizzato €1.500,00	Tasso debitore nominale annuo: 9,45% Commissione (annua) sulla "messa a disposizione fondi": 2,00%	ISC: 21,85%
Esempio 3 <i>Contratto con durata indeterminata e applicazione commissione di massimo scoperto</i>	Utilizzato: € 0,00 per 62 giorni €1.500,00 per 29 giorni Utilizzo medio €478,00	Tasso debitore nominale annuo: 9,45% Commissione Massimo Scoperto: 0,250%	ISC: 9,35%
Esempio 4 <i>Contratto con durata indeterminata e applicazione commissione di massimo scoperto</i>	Utilizzato: € 500,00 per 29 giorni €1.500,00 per 1 giorno € 0,00 per 61 giorni Utilizzo medio €176,00	Tasso debitore nominale annuo: 9,45% Commissione Massimo Scoperto: 0,250%	ISC: 18,76%

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

	VOCI	COSTI	
TASSI	Tasso debitore annuo nominale <ul style="list-style-type: none"> - per utilizzi nei limiti del fido concesso - per utilizzi oltre i limiti del fido concesso 	9,45% 12,00%	
	Tasso debitore annuo effettivo <ul style="list-style-type: none"> - per utilizzi nei limiti del fido concesso - per utilizzi oltre i limiti del fido concesso 	9,79018% 12,55088%	
COMMISSIONI	Commissioni Massimo Scoperto (CMS) (alternativa alla Commissione sulla messa a disposizione fondi)	0,250% trimestrale	
	Commissione sulla “messa a disposizione fondi” (alternativa alla Commissione Massimo Scoperto)	0,50% trimestrale Con un massimo di €1.000,00 trimestrali	
CAPITALIZZAZIONE	Modalità di calcolo degli interessi	Riferimento: anno civile (365 giorni)	
	Periodicità	Gli interessi sono liquidati con periodicità trimestrale e comunque all’atto dell’estinzione del rapporto	
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Spese collegate all’erogazione del credito	€0,00
		Imposte e tasse	Come da normativa vigente
		Richiesta copia del contratto idonea per la stipula	Gratuita
	Spese per la gestione del rapporto	Spese annuali revisione affidamento	€0,00
		Spese per comunicazioni trasparenza	€1,50

Per le informazioni circa la decorrenza delle valute ed i termini di disponibilità su versamenti e prelevamenti, nonché le altre spese e commissioni relative al rapporto di Conto Corrente ed agli eventuali servizi accessori, si rinvia ai Fogli Informativi relativi al contratto di Conto Corrente.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall’art. 2 della legge sull’usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca www.bccregalbuto.it.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° 5 giorni dal ricevimento, da parte della banca, della richiesta del cliente

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca: **via Dante n. 135 – 94017 – Regalbuto (EN)** oppure all'indirizzo email uffreclami@regalbuto.bcc.it. L'Ufficio risponderà entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it

LEGENDA

Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla Banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla Banca stessa.
Periodicità di capitalizzazione degli interessi	Periodicità con la quale gli interessi vengono conteggiati e addebitati in conto, producendo ulteriori interessi. Nell'ambito di ogni singolo rapporto contrattuale viene applicata la stessa periodicità nel conteggio degli interessi debitori e creditori.
Commissione Massimo Scoperto (CMS)	La Commissione di Massimo Scoperto (CMS) è applicata nei limiti dell'affidamento concesso ed è calcolata sul massimo saldo debitore, anche per valuta, verificatosi nel corso del trimestre solare, qualora il conto presenti un saldo a debito per un periodo continuativo pari o superiore a trenta giorni, e ciò in conformità all'art. 2 bis del DL 185/2008 convertito in Legge 2/2009
Commissione sulla messa a disposizione di fondi	Compenso per l'impegno della Banca di tenere a disposizione del Cliente riserve liquide commisurate all'ammontare dell'affidamento concesso. E' calcolata sull'importo medio dell'affidamento concesso al cliente nel periodo di liquidazione e applicata con periodicità trimestrale.
Indicatore sintetico di costo (ISC)	Indicatore sintetico del costo del credito, espresso in percentuale annua sull'ammontare del prestito concesso.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM delle aperture di credito in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.